

	<p>interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.</p>
Obiettivo principale dell'intervento	<p>Sono agevolabili le iniziative che prevedono programmi d'investimento non superiori a 1,5 milioni di euro relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli; • fornitura di servizi, in qualsiasi settore; • commercio e turismo; • attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> ○ la filiera turistico-culturale (intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi); ○ l'innovazione sociale (intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative).
Indicare perché l'intervento è considerato sensibile al genere	<p>L'intervento "Nuove imprese a tasso 0" è considerato sensibile al genere, in quanto la normativa di riferimento dà la possibilità di accesso alle agevolazioni alle imprese la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne.</p>
Beneficiari dell'intervento:	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:</p> <p>a) costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;</p> <p>b) la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;</p> <p>c) costituite da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;</p> <p>d) di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento GBER nonché nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005.</p>

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

 Sì

 No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

 Sì

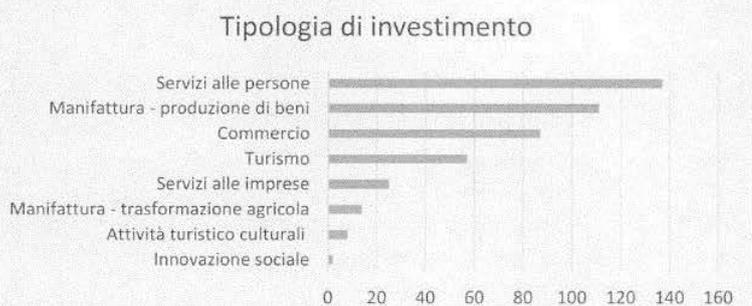
 No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti della valutazione dell'impatto di genere o allegarli al questionario:

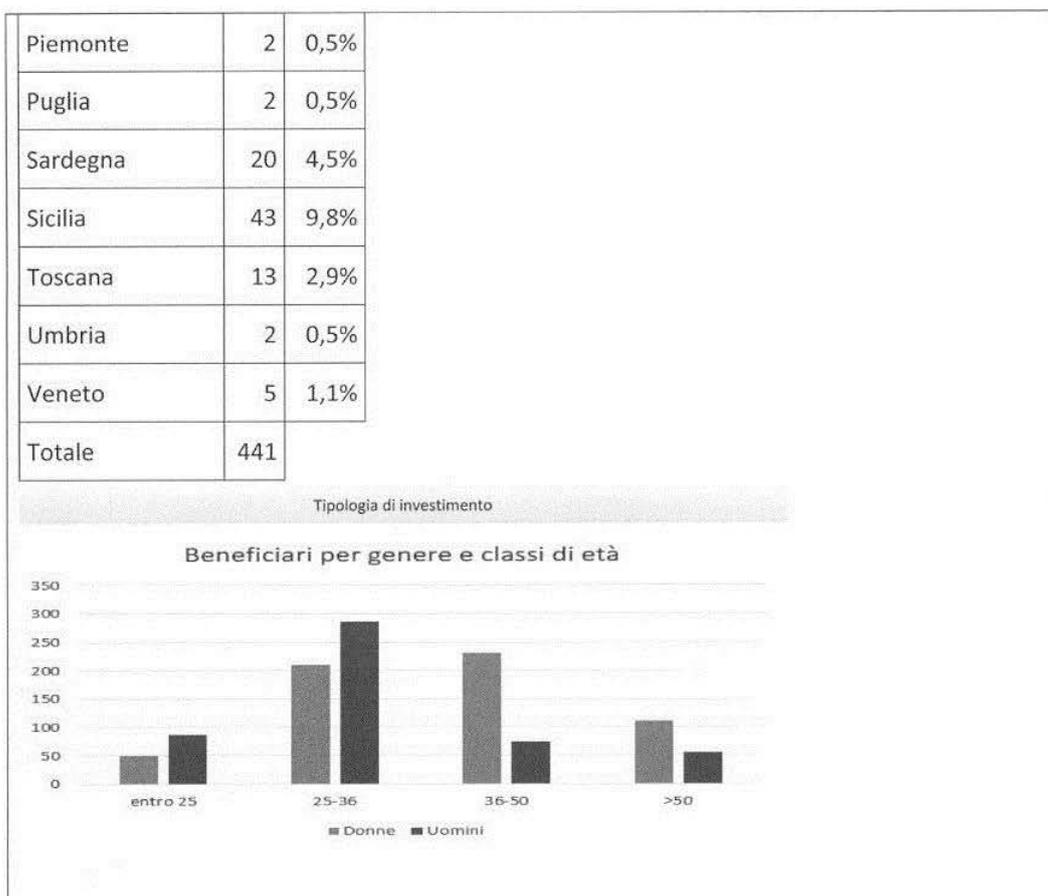
Di seguito i dati di attuazione al 31/12/2018

L'avanzamento dell'attività istruttoria: domande ammesse

Tipologia di investimento



Regione	n.	%
Abruzzo	14	3,2%
Basilicata	4	0,9%
Calabria	20	4,5%
Campania	212	48,1%
Emilia Romagna	6	1,4%
Friuli Venezia Giulia	2	0,5%
Lazio	73	16,6%
Lombardia	17	3,9%
Marche	3	0,7%
Molise	3	0,7%



E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

La direzione non fornisce tale informazione.

4. Ministero del lavoro e delle politiche sociali

SEZIONE I – POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Direzione Generale per le Politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (PIOB-UPD)

Conciliazione vita-lavoro**I.3. Segnalare le iniziative di conciliazione vita-lavoro messe in atto nel 2018:**

- Asilo nido
- Centri estivi e/o dopo scuola / ludoteca
- Telelavoro
- Voucher di conciliazione
- Lavoro agile ai sensi della legge n. 81/2017
- Flessibilità oraria integrativa rispetto a quanto previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro
- Altro, specificare:

I.4. Per ognuna delle iniziative di conciliazione vita-lavoro sopra indicate, segnalare se sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2018 ovvero con altri strumenti:

		Capitolo / piano gestionale (indicare quale)	Spesa del capitolo/piano gestionale finalizzata all'iniziativa	Gestione fuori bilancio (indicare quale)	Spesa della gestione fuori bilancio finalizzata all'iniziativa	Altro (specificare)
I.4.1	Asilo nido					
I.4.2	Centri estivi o dopo scuola					
I.4.3	Telelavoro					
I.4.4	Voucher di conciliazione					
I.4.5	Lavoro agile					Nessuna spesa
I.4.6	Flessibilità oraria integrativa rispetto a quanto previsto nel CCNL					

I.4.7	Altro, specificare					
-------	--------------------	--	--	--	--	--

I.5. Illustrare in breve le principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel 2018:

I.5.1	Asilo nido	
I.5.2	Centri estivi o dopo scuola	
I.5.3	Telelavoro	
I.5.4	Voucher di conciliazione	
I.5.5	Lavoro agile	Lavori dell'Organismo Paritetico: redazione dello schema di progetto individuale di lavoro agile e del bando per l'ammissione del personale alla prestazione lavorativa in modalità agile. Partecipazione alla Prima Giornata di lavoro Agile il 13 dicembre 2018.
I.5.6	Flessibilità oraria integrativa rispetto a quanto previsto nel CCNL	
I.5.7	Altro	

I.6. Indicare, laddove possibile, la dimensione dell'utenza delle principali iniziative di conciliazione vita-lavoro realizzate nel triennio 2016-2018:

		Anno di riferimento					
		2016		2017		2018	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.6.1	Asilo nido: numero di dipendenti serviti						
I.6.2	Centri estivi o dopo scuola: numero di dipendenti serviti	1					
I.6.3	Telelavoro: numero di dipendenti coinvolti						
I.6.4	Flessibilità oraria integrativa rispetto a quanto previsto nel CCNL						

I.6.5	Altro: numero di dipendenti coinvolti						
-------	---------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Part-time

I.7. Indicare le seguenti informazioni relative ai dipendenti che hanno optato per il part time:

		Anno di riferimento					
		2016		2017		2018	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.7.1	Numero complessivo di dipendenti	4.240	2.404	606	269	594	283
I.7.2	Numero di dipendenti che hanno optato per il part - time	528	99	78	18	70	17
I.7.3	Numero di dipendenti con uno o più figli fino a dodici anni	0	0	0	0	0	0
I.7.4	Numero di dipendenti con uno o più figli fino a dodici anni che hanno optato per il part - time	0	0	0	0	0	0

I.8. Indicare la percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno sul totale delle neo-madri dipendenti dell'amministrazione. Si considerano neo-madri *le lavoratrici i cui figli sono stati iscritti nei registri dell'anagrafe nei due anni precedenti all'esercizio di riferimento* (ad esempio, per il 2016 si farà riferimento alle madri con figli nati nel 2014 e nel 2015):

		Anno di riferimento		
		2016	2017	2018
I.8.1	Numero di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	41	3	1
I.8.2	Numero totale di neo-madri	310	21	30
I.8.3	Percentuale di neo-madri che hanno optato per il part-time nell'anno di riferimento	13,2%	14,3%	3,3%

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

GI Pers

Lavoro agile

I.9. Illustrare sinteticamente le modalità di attuazione delle disposizioni relative al lavoro agile (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 3 del 2017), con riferimento anche agli atti amministrativi emanati nel corso del 2017:

Attività di formazione

I.10 In particolare segnalare se tali modalità attuative comprendono:

lo svolgimento di attività formative di base sul lavoro agile, anche con riferimento ai profili di salute e sicurezza sul lavoro

Se sì, inserire il n. ore di formazione per lavoratore:

12

- interventi infrastrutturali ai server/reti informatiche per agevolare gli accessi da remoto
- la dotazione di strumentazioni informatiche *ad hoc*, inclusa la configurazione di eventuali postazioni proprie

Se sì, inserire il n. strumentazioni fornite (incluse eventuali postazioni proprie configurate):

il riconoscimento del buono pasto

I.11. Fornire elementi quantitativi sull'offerta di lavoro agile:

		Realizzato		Previsto	
		2018	2019	2019	2020
I.11.1	Contingente massimo di personale per il lavoro agile (numero massimo di istanze accoglibili)	Nessun dato, si è ancora in fase preliminare			

I.13. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di lavoro agile realizzata nel 2018 dal punto di vista del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.) e il grado di soddisfazione rilevato:

NO

I.14. Indicare se è stata effettuata un'attività di monitoraggio e/o valutazione dell'esperienza di lavoro agile realizzata nel 2018 dal punto di vista dell'ufficio di appartenenza del fruitore e secondo quali modalità, evidenziando fattori quali la cadenza con la quale è stato effettuato il monitoraggio (periodico in itinere, ex-post, etc.), il livello (centrale, singolo ufficio, etc.) e gli impatti sull'organizzazione del lavoro, sulla produttività, etc.:

NO

Congedo di maternità e paternità

I.15. Indicare i giorni di congedo di maternità obbligatoria o di paternità in sostituzione del congedo di maternità obbligatoria (D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151) fruiti dai dipendenti dell'amministrazione:

		Anno di riferimento		
		2016	2017	2018
I.15.1	Giorni di congedo per maternità obbligatoria	9532	616	348
I.15.2	Giorni di congedo per paternità in sostituzione del congedo di maternità	7	0	0

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

GIPers

Congedo parentale

I.16. Indicare i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'amministrazione distinguendo i dati per genere:

		Anno di riferimento					
		2016		2017		2018	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
I.16.1	Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali	437	161	31	3	18	7
I.16.2	Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore	12471	2531	978	26	700	60

Indicare la fonte del dato e/o elementi rilevanti per il calcolo:

GIPers

Promozione della cultura di genere all'interno dell'amministrazione

I.17. Con riferimento al 2018, sono state realizzate o pianificate azioni finalizzate all'implementazione del bilancio di genere?

 Sì No

I.18. Esiste un ufficio o una struttura organizzativa di coordinamento per le attività relative al bilancio di genere?

 Sì No

I.19. Con riferimento al 2018, indicare se sono state realizzate iniziative di formazione specifiche su temi di rilevanza per la cultura di genere e delle pari opportunità o per il bilancio di genere, dando la dimensione dell'utenza per genere e qualifica:

		Donne	Uomini
I.19.1	Numero di dirigenti partecipanti a corsi rilevanti	1	0
I.19.2	Numero di funzionari partecipanti a corsi rilevanti	8	2
I.19.3	Numero di altro personale partecipante a corsi rilevanti	0	0

Indicare la fonte del dato:

Data base Formazione

I.20. Segnalare se le iniziative di formazione sono state realizzate tramite una spesa a carico del bilancio dello Stato nel 2018 (e in tal caso qual è il capitolo/piano gestionale di riferimento) ovvero con altri strumenti:

La direzione non fornisce tale informazione.

I.21. E' stato redatto il Piano triennale di azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198 del 2006 anche con riferimento all'anno 2018?

 Sì No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui è scaricabile il Piano:

<http://inlavoro/documentazione/Documents/News/2019/02/Piano-Triennale-Azioni-Positive-MLPS-2018-2020.pdf>

Se sì, indicare se le attività del bilancio di genere sono illustrate nel Piano:

La direzione non fornisce tale informazione.

SEZIONE II – POLITICHE SETTORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati comunicati da: Segretariato Generale, Direzione Generale Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione.

Segretariato Generale

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2018, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero in relazione alle pari opportunità di genere (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

Sì

No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti recanti tali indirizzi:

www.lavoro.gov.it

II.A.2 Quali interventi sono stati intrapresi con implicazioni sui divari di genere misurati da indicatori di benessere equo e sostenibile (indicatori BES nel DEF) e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

	Indicare uno o più capitoli/programmi di spesa	Indicare uno o più fondi extra-bilancio	Regolamentazione	Interventi attuati nel 2018 e implicazioni sui divari di genere
<input type="checkbox"/> Reddito medio disponibile aggiustato pro capite				
<input type="checkbox"/> Indice di disuguaglianza del reddito disponibile				
<input checked="" type="checkbox"/> Indice di povertà assoluta	Missione 3 " Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

	Programma 3.2 “ Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva”			
<input type="checkbox"/> Speranza di vita in buona salute alla nascita				
<input type="checkbox"/> Eccesso di peso				
<input type="checkbox"/> Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione				
<input type="checkbox"/> Tasso di mancata partecipazione al lavoro				
<input checked="" type="checkbox"/> Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli				Monitoraggio costante sugli andamenti del mercato del lavoro anche attraverso un’azione sinergica tra Ministero del lavoro, ISTAT, INPS ed INAIL.

<input type="checkbox"/> Indice di efficienza della giustizia civile				
<input type="checkbox"/> Criminalità predatoria				
<input type="checkbox"/> Indice di abusivismo edilizio				
<input type="checkbox"/> Emissioni di CO ₂ e altri gas clima alteranti				

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le disuguaglianze di genere

II.B.1 Con riferimento agli interventi settoriali (con esclusione quindi delle politiche per il personale) realizzati nel 2018, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

SCHEDA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento 1	
Obiettivo dell'intervento	Conciliazione tempi vita e lavoro attraverso il progetto "Smart Working" per l'avviamento del quale sono state intraprese nel corso dell'anno 2018 tutte le attività propedeutiche.
Beneficiari dell'intervento:	Dipendenti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.
Spesa complessiva nel 2018	Risorse non utilizzate nell'anno 2018
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente:

Il dipartimento non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

- Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Amministrazione regionale o locale
- Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:
- Agenzia indipendente
- Società *in house*
- Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

PARTE C – Interventi sensibili al genere, ossia che hanno un diverso impatto su uomini e donne

Il dipartimento non segnala interventi sensibili al genere.

Direzione generali rapporti di lavoro e relazioni industriali

PARTE A - Informazioni generali

II.A.1 Con riferimento al 2018, vi sono stati indirizzi specifici del Ministero in relazione alle pari opportunità di genere (per es. atti di indirizzo del Ministro, circolari, comunicati stampa, etc.)?

 Sì

 No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti recanti tali indirizzi:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-imprese/focus-on/Riforma-terzo-settore/Documents/Allegato-Atto-indirizzo-MLPS-28102018.pdf> (rif. pag. 20)

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/parita-e-pari-opportunita/Pagine/default.aspx>

II.A.2 Quali interventi sono stati intrapresi con implicazioni sui divari di genere misurati da indicatori di benessere equo e sostenibile (indicatori BES nel DEF) e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

	Indicare uno o più capitoli/programmi di spesa	Indicare uno o più fondi extra-bilancio	Regolamentazione	Interventi attuati nel 2018 e implicazioni sui divari di genere
<input type="checkbox"/> Reddito medio disponibile aggiustato pro capite	<p>Premio alla nascita, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017 un premio per la nascita o adozione di un minore, pari a 800 euro, corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.</p> <p>Bonus bebé, che attribuisce una quota mensile pari a 80 euro a carico</p>		<p>art. 1, co. 353, legge 232/2016</p> <p>art. 1, co. 125-129, legge n. 190/2014 legge n. 205/2017,</p>	<p>Il bonus è stato confermato con la legge di bilancio 2018 (art. 1, co. 248, della legge 2015/2017) per i nati</p>

<p>dell'INPS per i nuovi nati o adottati a partire dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017, fruibile dai nuclei familiari il cui reddito ISEE non superi i 25.000 euro annui. Il bonus è elevato a 160 euro qualora il reddito non superi i 7.000 euro.</p>		art. 1, co. 248	nell'anno 2018 esclusivamente fino al compimento di un anno di età del bambino.
<p><u>Bonus per il pagamento del nido</u> o per forme di supporto domiciliari per bambini affetti da gravi patologie croniche al di sotto dei tre anni. E' attribuito a partire dall'anno 2017 per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2016, un buono di 1.000 euro su base annua a carico dell'INPS. Per tale bonus lo Stato ha stanziato somme crescenti di denaro, a partire da 144 milioni di euro per l'anno 2017, fino a 330 milioni a decorrere dal 2020.</p>		art. 1, co. 355, legge 232/2016	Per il 2018 sono stati stanziati 250 milioni di euro
<p><u>Voucher per i servizi di baby-sitting</u> o per il pagamento di strutture per l'infanzia da utilizzare alternativamente al congedo parentale,</p>		art. 4, comma 24, lett. b, legge n. 92/2012 D.M. 28.10.2014 per le lavoratrici dipendenti pubbliche e	Per il 2018, è stato previsto il limite di spesa nella misura di 40 milioni di euro per le lavoratrici subordinate e 10 milioni di euro per le autonome o imprenditrici

	<p>dietro rinuncia ad esso da parte della madre lavoratrice per un massimo di sei mensilità, per un valore di 600 euro mensili erogati dall'INPS. I voucher possono essere erogati negli undici mesi successivi al congedo obbligatorio di maternità.</p> <p><u>Congedo per donne vittima di violenza maschile</u></p>	<p>Erogato INPS</p>	<p>private</p> <p>D.M. 1.9.2016 estensione anche alle lavoratrici autonome e imprenditrici</p> <p>art. 1, co. 356, legge 232/2016</p> <p>art. 24 d. lgs 81/2015</p> <p>Circolare INPS 60/2016</p>	
<p><input type="checkbox"/> Indice di disuguaglianza del reddito disponibile</p>				
<p><input type="checkbox"/> Indice di povertà assoluta</p>				
<p><input type="checkbox"/> Speranza di vita in buona salute alla nascita</p>				
<p><input type="checkbox"/> Eccesso di peso</p>				
<p><input type="checkbox"/> Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione</p>				